

1813, 5 gennaio. Il re, informato di quella convenzione, non solamente ricusa ratificarla, ma ordina anzi di porre in opera ogni mezzo per arrestare il generale d'Yorck e condurlo a Berlino onde essere giudicato e punito secondo l'enormità del suo delitto. A luogotenente generale comandante il contingente prussiano ed in sostituzione del generale d'Yorck vien nominato il generale de Kleist, incaricato di prendere tutte le misure per richiamare le truppe.

22 gennaio. Il re fa organizzare tra Stettino e Colberga il corpo ausiliario cui erasi obbligato fornire alla Francia, e che allora trovavasi disciolto per il fatto del generale Yorck. S. M. trasferisce la sua residenza a Breslavia, istituita prima in Berlino una commissione suprema di governo composta del ministro intimo di stato conte de Soltz; del ministro di stato e di giustizia de Kirchseisen; del conte di Lottune, general maggiore e consiglier intimo di stato, e di Schückmann e Bulow egualmente consiglieri di stato; autorizzando questa commissione di stanziare tutte le provvidenze e decisioni necessarie nei casi di urgenza; uno de' suoi primi doveri deve esser quello di mantenere colle autorità militari francesi la stessa buona armonia sino a quel giorno sussistita.

11 marzo. Il re dichiara il generale d'Yorck innocente e lo conferma nel comando del corpo d'armata che obbediva a' suoi ordini; e per dargli inoltre prova della sua soddisfazione ed illimitata confidenza, gli affida il comando in capo delle truppe del general maggiore de Bulow. Nel giorno 16 il cancelliere de Hardenberg in una nota indiritta al signor de Saint Marsan, ministro plenipotenziario di Francia a Berlino, annuncia essersi la M. S. collegata in istretta alleanza coll'imperatore delle Russie.

17 marzo. Il ministro di Prussia a Parigi de Krusemarck rimette lettera al duca di Bassano contenente il manifesto della corte di Berlino contra Francia, e sviluppa estesamente i titoli di lagno di quel gabinetto, il quale presentiva a quel momento la possibilità di francarsi dall'umiliazione e dal vassallaggio cui era stata ridotta la Prussia da Napoleone. Nel 30 il principe reale si porta all'armata; giunge a Berlino il principe Carlo di Mechlemburgo-Svevino e vi si attende il corpo del general Bulow. Le truppe